

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 11 MARZO 2019

(proposta dalla G.C. 26 febbraio 2019)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente SICARI Francesco, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
AZZARÀ Barbara	GOSETTO Fabio	PAOLI Maura
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	POLLICINO Marina
CANALIS Monica	IARIA Antonino	RICCA Fabrizio
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	LUBATTI Claudio	TISI Elide
FASSINO Piero	MAGLIANO Silvio	TRESSO Francesco
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	VERSACI Fabio
FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico	

In totale, con il Presidente, n. 39 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: DI MARTINO Antonietta - FINARDI Roberto - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PISANO Paola.

Risulta assente, oltre alla Sindaca APPENDINO Chiara, il Consigliere ROSSO Roberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale Reggente ROUX dr. Flavio.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ALIENAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE AD ASTA PUBBLICA. PRIMO ELENCO 2019. APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino e dell'Assessore Rolando, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

In esecuzione del Piano Straordinario di Alienazione quadriennio 2018-2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 30 ottobre 2017 (mecc. 2017 03968/131), nonché dell'ultimo Piano Dismissioni 2018-2020 approvato con deliberazione Giunta Comunale d'urgenza del 30 novembre 2018 (mecc. 2018 05190/024) ratificata dal Consiglio Comunale il 10 dicembre 2018, l'Area Patrimonio ha proseguito le attività volte all'attuazione del programma di dismissioni immobiliari approvato, in funzione del quale ha intensificato l'attività di due-diligence tecnico-amministrativa - sia pure ad invarianza di risorse - non solo per l'"investigazione" e la "preparazione" di ciascun bene, ma anche per il relativo procedimento estimativo e la conseguente diffusione pubblicitaria. Quest'ultima si appalesa, infatti, indispensabile quale forma di boost sales per promuovere la vendita in modo da raggiungere gli investitori a tutti i livelli. In particolare, è stato creato il sito dedicato al patrimonio immobiliare (www.comune.torino.it/patrimonio), destinato ad ospitare le schede dei beni di proprietà comunale, ma soprattutto tutti i bandi e gli avvisi delle procedure di alienazione, reperibili anche all'apposito link dedicato "Comune Vende". Questo ha consentito, nonostante la forte crisi del mercato immobiliare, di proporre in asta lo scorso anno n. 27 asset e di conseguire buoni risultati in termini di proventi.

Dopo l'indizione, ad inizio d'anno, di tre aste immobiliari aventi ad oggetto i compendi di maggiori dimensioni risultati disertati sullo scorcio del 2018 (asta n. 6/2019 per gli immobili di piazza Massaua 18 e via Ghedini 2; asta n. 8/2019 per la Foresteria Lingotto; asta n. 10/2019 per gli immobili ex Superga ed ex Nebiolo), si intende nuovamente procedere all'indizione di una asta pubblica per l'alienazione di una serie di immobili indicati nell'unito elenco (allegato 1 bis), al fine di concorrere ad assicurare gli equilibri di bilancio.

Tale allegato è suddiviso, a tal fine, in tre sezioni: la Prima riporta i beni per i quali non è stato esperito sinora alcun incanto. Si tratta, prevalentemente, degli alloggi ubicati in via Monte di Pietà n. 8 pervenuti per effetto dello scioglimento dell'ex IPAB "Istituto Buon Pastore" disposto con deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 34-4401 del 19 dicembre 2016 con il trasferimento del personale dipendente e dell'intero patrimonio, mobiliare e immobiliare alla Città, con il vincolo della destinazione dei beni e delle relative rendite a servizi socio-assistenziali. La Città ha preso atto di tale estinzione con deliberazione della Giunta Comunale del 28 dicembre 2016 (mecc. 2016 06786/131), mediante la quale i dirigenti competenti sono stati autorizzati ad assumere i necessari provvedimenti contabili.

La proprietà comunale si compone di 6 unità immobiliari (oltre a sottotetto e secondo piano interrato), tre delle quali sono occupate in forza di contratti di locazione stipulati anni addietro dall'Ipab.

Si ritiene di riconoscere ai conduttori, in conformità a quanto disposto dalla Città sin dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 24 novembre 2003 (mecc. 2003 09047/008), il diritto

di prelazione per l'acquisto dell'unità immobiliare condotta in locazione, diritto da esercitarsi sul prezzo di aggiudicazione. Al riguardo si precisa che alle unità immobiliari ubicate all'ultimo piano (Lotti 5 e 6 dell'unito elenco) vengono abbinate porzione del sottotetto soprastante a ciascuna e porzione di terrazzo; ciò potrebbe indurre a ritenere che non vi sia identità tra bene locato e bene alienato, mancanza di identità che varrebbe ad escludere la sussistenza del diritto di prelazione.

Tuttavia, le unità abitative locate costituiscono le parti prevalenti dei Lotti di cui si prevede la vendita, dotate, al fine della valorizzazione, di accessori funzionali che non ne fanno venire meno l'individualità ed omogeneità rispetto all'oggetto della locazione e non contribuiscono a farne un quid diverso. Il diritto di prelazione potrà essere esercitato a condizione che il conduttore non sia moroso alla data di esercizio del medesimo e che il lotto sia oggetto di aggiudicazione a terzi; nessun diritto di prelazione spetterà qualora il lotto vada deserto. La Città provvederà comunque alla disdetta.

Per quanto concerne l'alienazione di tali unità immobiliari, oltre che delle ulteriori pervenute in proprietà alla Città per effetto dello scioglimento di ex IPAB o ex EE.CC.AA. e conseguentemente gravate dal vincolo di destinazione dell'uso e delle relative rendite a servizi di assistenza sociale, si precisa che il relativo corrispettivo verrà introitato sull'apposito capitolo a ciò dedicato: "Alienazioni immobili Ipab estinte", salva l'eventualità della traslazione del suddetto vincolo su altro immobile di proprietà comunale ritenuto idoneo a tale destinazione. La competenza in ordine all'approvazione di detto trasferimento spetterà alla Giunta Comunale, unitamente all'individuazione dei cespiti (o del cespite) sui quali il medesimo dovrà essere operato.

E' compreso nella prima sezione un appartamento ubicato in lungo Dora Napoli 18, recentemente liberatosi, che costituisce l'unica unità immobiliare di proprietà comunale sita nello stabile e che si ritiene di abbinare al box pertinenziale già in passato oggetto di asta quale unità autonoma, priva di offerte.

La seconda Sezione dell'allegato è invece dedicata agli immobili già oggetto di uno o più incanti disertati. I primi tre Lotti sono stati oggetto di revisione della stima, in quanto risalente nel tempo. Per i restanti, invece, vengono confermate le perizie oggetto dell'ultima asta indetta per ciascuno di essi. Con riguardo al compendio immobiliare sito in Villarbasse, si autorizza la correzione dell'errore materiale contenuto nell'ultimo Piano Dismissioni 2018-2020 summenzionato, che reca l'importo a base d'asta di Euro 130.000,00, in luogo di Euro 139.000,00. Per quanto concerne l'edificio di strada del Nobile n. 14, deve evidenziarsi che un vano ubicato al piano terreno, a sinistra della porta di ingresso al villino (lato giardino), ospita una cabina di trasformazione a servizio del limitrofo compendio SMAT, mentre al piano interrato è collocata una centrale AEMD che ha accesso, oltre che da botola su strada del Nobile, anche dal piano interrato del fabbricato. Entrambi i locali sono attualmente in uso esclusivo ad A.E.M. Torino Distribuzione S.p.A. in forza di convenzione quadro del 1996 e le apparecchiature ivi presenti sono di proprietà della medesima. Pertanto, una eventuale

rilocalizzazione, da parte dell'aggiudicatario del Lotto, dovrà essere concordata con la predetta società o suoi aventi causa, nonché con SMAT per quanto attiene alla cabina fuori terra. Tempo addietro SMAT fornì la quantificazione economica dei lavori necessari alla rilocalizzazione del locale tecnico e AEMD quella dei costi necessari alle attività di schermatura del campo elettromagnetico generato dalle apparecchiature presenti nel relativo locale (in conformità a determinazione dirigenziale della Direzione Ambiente e Territorio, Area Ambiente, del 3 giugno 2015 n. 118 - mecc. 2015 42399/126); tali importi sono stati tenuti in debito conto per la determinazione del valore a base d'asta del Lotto. Tuttavia, trattandosi di quantificazioni risalenti nel tempo, ne è stato richiesto un aggiornamento, al momento non ancora pervenuto. Pertanto, qualora all'esito di tale aggiornamento, si determinasse la necessità di una revisione peritale del prezzo a base d'asta del Lotto, attualmente stimato in Euro 272.000,00, se ne demanda la presa d'atto a separato provvedimento della Giunta Comunale - trattandosi di mera funzione valutativa basata su parametri di natura tecnica e scientifica - fermo restando che dovrà essere adeguato il Piano Dismissioni 2019-2021 da allegarsi alla deliberazione di approvazione del prossimo Bilancio.

La terza Sezione dell'allegato riporta un Lotto destinato dal vigente P.R.G. a Servizi Pubblici.

Si tratta del compendio ubicato in via Pettinati 10 angolo via Zuretti già oggetto di deliberazione del Consiglio Comunale del 19 febbraio 2018 (mecc. 2018 00430/131), con la quale venne approvata la costituzione del diritto di superficie e proprietà superficaria trentennale in soprassuolo e nel sottosuolo, verso il corrispettivo di Euro 96.000,00 fuori campo I.V.A., da rateizzarsi in n. 30 annualità. Con tale provvedimento venne, inoltre, approvata la destinazione d'uso vincolante del bene, da destinarsi ad "attività di supporto sociale, assistenziale, sanitario, ricreativo, formativo e culturale dedicate alle famiglie di persone malate o affette da disabilità" con obbligo per il superficario di stipulare apposito atto di vincolo di destinazione trentennale a favore della Città, da trascriversi nei pubblici registri immobiliari.

In esecuzione di tale deliberazione, si è provveduto alla pubblicazione dell'Avviso di Manifestazione di Interesse n. 32/2018, al fine dell'individuazione di eventuali interessati all'acquisizione della proprietà superficaria e del diritto di superficie trentennale sul compendio predetto. Poiché, tuttavia, è pervenuto il recesso della Onlus proponente, non si è proceduto alla stipulazione del contratto costitutivo del diritto di superficie e proprietà superficaria sul compendio in oggetto, che ora resta in disuso ed è soggetto a progressivo deperimento.

Con il presente provvedimento si intende quindi, a parziale modifica della deliberazione del Consiglio Comunale del 19 febbraio 2018 (mecc. 2018 00430/131), autorizzare i competenti Uffici a procedere all'indizione di procedura di evidenza pubblica per la costituzione del diritto di superficie e proprietà superficaria novantanovenne sull'immobile, confermando la SLP massima realizzabile in caso di demolizione dei manufatti esistenti e ricostruzione in metri quadrati 600. Si intende, tuttavia, ampliare le attività insediabili, al fine

di rendere maggiormente appetibile il bene, comunque in coerenza con le destinazioni ammesse dal Piano Regolatore, mediante vincolo di destinazione (anche ai sensi dell'articolo 19 delle N.U.E.A.) a servizi sociali e/o socio-assistenziali e/o socio-sanitari e/o ricreativi, culturali e aggregativi - finalizzati al supporto e/o all'accoglienza temporanea di soggetti e nuclei famigliari in condizioni di fragilità.

Il compendio, infatti, è destinato a Servizi Pubblici, lettera "v" (articolo 8 punto 15 delle N.U.E.A.): le attività di servizio previste da tale lettera sono descritte al punto 7 dell'articolo 3 delle N.U.E.A. Le attività che si intendono insediare possono inquadrarsi nella destinazione a Servizi Pubblici lettera "a" - aree per attrezzature di interesse comune, in base alla quale le attività di servizio sopra indicate possono ricomprendersi tra i "servizi sociali, assistenziali, sanitari ..., centri di ospitalità, residenze sanitarie protette", oltre che "attrezzature culturali ... e per il tempo libero" (articolo 3 punto 7 delle N.U.E.A.). Ai sensi del comma 65 ter punto 15 dell'articolo 8 delle N.U.E.A. "Fatta salva la verifica di conformità con i Piani Sovraordinati e la zonizzazione acustica, è comunque ammesso il cambio o l'inserimento di attività di servizio di cui all'articolo 3 punto 7 purché "... soggetto a specifica convenzione urbanistica". Inoltre, l'articolo 19 delle N.U.E.A., commi 4 e 5, norma gli interventi sulle aree destinate a Servizi Pubblici, stabilendo che "è ammesso l'intervento diretto del privato per la realizzazione di strutture di uso pubblico solo previa stipulazione di specifica convenzione regolante il regime giuridico del suolo, nonché le modalità e le forme di utilizzazione del bene che ne garantiscano la fruibilità pubblica".

Pertanto, la Convenzione che l'aggiudicatario avrà l'obbligo di stipulare con l'Amministrazione entro 60 giorni dall'atto costitutivo del diritto di superficie/proprietà superficiaria, dovrà prevedere il vincolo di destinazione, per una durata trentennale, alla destinazione sopra indicata, finalizzata al supporto e/o all'accoglienza temporanea di soggetti e nuclei famigliari in condizioni di fragilità - rimanendo vietato di destinarlo, anche parzialmente e temporaneamente, a qualsiasi altro uso. Si conferma l'obbligo per l'aggiudicatario, previsto nella predetta deliberazione consiliare, di riservare a favore della Città - senza corrispettivo o canone alcuno - la disponibilità di una sala polivalente, da realizzarsi obbligatoriamente all'interno dell'immobile, per lo svolgimento di eventi, manifestazioni, conferenze, corsi ed attività sociali e culturali svolte dalla Città stessa o da soggetti terzi dalla stessa individuati.

Il corrispettivo a base d'asta è stato conseguentemente stimato dal Civico Ufficio competente in Euro 112.000,00 fuori campo I.V.A., considerandone una trasformazione vincolata all'uso socio-assistenziale e/o socio sanitario e/o ricreativo, culturale e aggregativo predetto (e con ipotesi di totale demolizione dei manufatti esistenti a carico dell'aggiudicatario), importo che dovrà essere versato in unica soluzione al rogito ed il cui rialzo costituisce unico criterio di aggiudicazione.

La durata novantanovenne del diritto reale, decorrente dalla data del rogito, è stata determinata in modo da consentire al superficiario di finanziare l'investimento da sostenere per la realizzazione della nuova struttura o la sua ristrutturazione, tenendo anche conto del vincolo

di destinazione sopra individuato. Sempre con tale finalità, diversamente da quanto in precedenza deliberato, allo scopo di consentire all'aggiudicatario di disporre del bene, purché nel rispetto del vincolo di destinazione imposto, sarà consentito il trasferimento della proprietà superficiaria/diritto di superficie a terzi, esclusivamente in blocco, stante la connotazione unitaria di attrezzatura di interesse pubblico. Si intende che il trasferimento del diritto non potrà eccedere la durata temporale del diritto reale e dovrà rispettare gli obblighi che saranno previsti nella Convenzione, con subentro degli eventuali successori o aventi causa a qualsiasi titolo del superficiario negli obblighi medesimi. Parimenti, si intende consentire la costituzione sull'immobile di garanzie reali, a condizione che alla scadenza il Lotto venga riconsegnato alla Città libero da vincoli, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli e liti di qualsiasi natura. In ogni caso l'aggiudicatario dovrà inserire negli atti di trasferimento del diritto di superficie/proprietà superficiaria il vincolo all'utilizzo del Lotto per le destinazioni previste.

Con l'occasione, si precisa che l'accessione del fabbricato insistente sull'area censita al Catasto Terreni al foglio 1402 particella 381, pronunciata con la summenzionata deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2018 00430/131), non richiede la stipulazione di atto ricognitivo: l'Associazione Nazionale Combattenti, Federazione Provinciale di Torino, ha, infatti, fatto pervenire comunicazione (conservata agli atti d'ufficio) nella quale rileva che la Sezione di Torino - titolare del Permesso Precario n. 1452 del 26 aprile 1954 e quindi unico soggetto legittimato ad un'eventuale rivendicazione della proprietà - è da tempo estinta e nella quale dichiara che nulla osta all'accessione dell'immobile al patrimonio comunale, rinunciando, per quanto possa occorrere, alla corresponsione di indennità o corrispettivo alcuno, in deroga al disposto dell'articolo 936 Codice Civile.

Resta fermo ed invariato quant'altro disposto con deliberazione del Consiglio Comunale del 19 febbraio 2018 (mecc. 2018 00430/131) in merito alle condizioni di costituzione del diritto reale, non modificato con il presente provvedimento.

Nessuno dei Lotti proposti necessita di variante urbanistica per una specifica valorizzazione, essendo tutti appartenenti al patrimonio disponibile ed adeguatamente valorizzabili con la destinazione attuale. L'edificio di strada del Nobile riveste interesse culturale (ex D.Lgs. 42/2004 s.m.i.), mentre per le unità di lungo Dora Napoli è in corso la verifica medesima.

L'asta autorizzata dal presente provvedimento sarà esperita, come di consueto, con il sistema delle offerte segrete ai sensi del regolamento per l'esecuzione della Legge n. 783 del 24 dicembre 1908, approvato con Regio Decreto n. 454 del 17 giugno 1909, con aggiudicazione a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo posto a base di gara.

L'aggiudicazione sarà pronunciata anche in presenza di un solo offerente; in ogni caso l'Amministrazione Comunale si riserva di non aggiudicare a suo insindacabile giudizio; gli atti di trasferimento della proprietà (o del diritto di superficie/proprietà superficiaria) devono intendersi fuori campo I.V.A. e dovranno essere stipulati entro il 30 settembre 2019.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e delle decisioni assunte:

- 1) di approvare l'alienazione, secondo le modalità indicate in narrativa, degli immobili di proprietà comunale inseriti nell'allegato Elenco (all. 1 bis - n.), alle condizioni tutte previste dal presente provvedimento;
- 2) di dare mandato agli uffici comunali competenti di predisporre lo schema del bando di gara e gli atti amministrativi conseguenti, nonché l'integrazione del Piano Dismissioni 2019-2021 da allegarsi al Bilancio, con riguardo alla correzione della base d'asta del compendio sito in Villarbasse;
- 3) di demandare alla Giunta Comunale la presa d'atto dell'eventuale variazione del prezzo a base d'asta dell'edificio in strada del Nobile n. 14, che si rendesse necessaria in conseguenza dell'aggiornamento dei costi degli interventi sulle cabine di cui in narrativa, con successivo adeguamento del Piano Dismissioni 2019-2021;
- 4) di approvare che gli immobili vengano venduti a corpo, non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con le relative accessioni e pertinenze, diritti ed obblighi, servitù attive e passive anche se non dichiarate (da indicarsi nel bando ove note ovvero da costituirsi appositamente), pesi, oneri e vincoli, con l'onere a carico dei singoli aggiudicatari di procedere eventualmente allo sgombero - a propria cura e spese - di macerie, masserizie, rifiuti o comunque materiali e strutture presenti presso gli stessi. La Città inoltre non si farà carico di procedere ad alcuna opera occorrente per il recupero degli immobili, né ad alcun intervento di messa a norma e/o in sicurezza degli stessi. Sarà

obbligo dell'aggiudicatario provvedere, a proprie cura e spese, agli eventuali interventi di bonifica necessari;

- 5) di dare mandato alla Giunta Comunale, nell'ipotesi in cui la stessa ritenesse di non dover imputare il ricavato dell'alienazione dei lotti pervenuti alla Città per effetto di scioglimento di ex Ipab o ex EE.CC.AA. sull'apposito capitolo di bilancio "Alienazioni immobili Ipab estinte", di disporre il trasferimento del vincolo, sugli stessi gravante, su immobili di pari valore già adibiti o da adibirsi a funzioni socio-assistenziali;
- 6) di demandare a successiva determinazione dirigenziale l'adozione dei conseguenti provvedimenti contabili, tenuto conto che l'operazione immobiliare oggetto del presente provvedimento deve intendersi fuori campo I.V.A.;
- 7) di attestare che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (all. 2 - n.);
- 8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA SINDACA
F.to Appendino

per L'ASSESSORE AL BILANCIO, AI
TRIBUTI, AL PERSONALE
ED AL PATRIMONIO
F.to Montanari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
SERVIZIO CONTRATTI ATTIVI DI
MERCATO, ACQUISIZIONI E
DISMISSIONI IMMOBILIARI
F.to Iguera

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Fassino Piero, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 24

VOTANTI 23

ASTENUTI 1:

Morano Alberto

FAVOREVOLI 23:

Albano Daniela, Amore Monica, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, Carretta Domenico, Fassino Piero, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio,

Magliano Silvio, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 24

VOTANTI 23

ASTENUTI 1:

Morano Alberto

FAVOREVOLI 23:

Albano Daniela, Amore Monica, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 bis - allegato 2.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Roux

IL PRESIDENTE
Sicari
